

IRAN

Ultimo aggiornamento 3/10/2023

Valida al 04/10/2023

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

04/10/2023 - Situazione sanitaria (rimozione info Covid-19)

17/08/2023 - Minime modifiche a "Sicurezza" (attentato terroristico al mausoleo Shah Cherag di Shiraz)

29/12/2022 - Revisione generale di tutte le Sezioni

16/08/2022 - Aggiornamento a "Requisiti di ingresso": visto di ingresso.

05/05/2022 - Info generali, Situazione sanitaria.

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

E' necessario il **passaporto**, con validità residua di almeno 6 mesi al momento dell'ingresso nel Paese.

Il **visto d'ingresso** è obbligatorio.

Consultare la Sezione "Requisiti di Ingresso" di questa Scheda per maggiori informazioni.

Vaccinazioni

E' obbligatoria la vaccinazione contro la febbre gialla per i viaggiatori provenienti dai Paesi a rischio di trasmissione della malattia.

Si consulti il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel> per indicazioni ed approfondimenti al riguardo

Per informazioni su ulteriori vaccinazioni raccomandate ma non obbligatorie, si consiglia di consultare il proprio medico.

Per informazioni sulle malattie presenti, consultare la Sezione "Situazione Sanitaria" di questa Scheda.

Moneta

Rial (IRR)

Aree di particolare cautela

Nel Paese, sono presenti alcune aree che richiedono una particolare cautela da parte del viaggiatore e/o aree sconsigliate a vario titolo. Si raccomanda di consultare attentamente la Sezione "Sicurezza" di questa Scheda per maggiori informazioni.

Ambasciata

Ambasciata d'Italia in Iran, Neauphle Le Chateau Ave. 66-68, Teheran

Tel: 0098-21-66726955/6 fax: 0098-21-66726961 e-mail: segreteria.teheran@esteri.it

Cellulare per emergenze 0098-912-1035062 (per chiamate dall'Italia), 09121035062 (per chiamate dall'Iran).

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale: TEHERAN

Popolazione: ca. 79.000.000

Superficie: 1.648.195 km²

Fuso orario: + 2 ore e 30 minuti rispetto all'Italia.

Lingua: la lingua ufficiale è il persiano moderno (farsi). Le lingue internazionali (inglese, francese, tedesco) sono diffuse all'interno di una ristretta cerchia di persone abbienti, specie all'interno della capitale

Religione: l'Iran è un Paese musulmano a maggioranza sciita (90%). Sono presenti importanti comunità di musulmani sunniti nel sud-ovest e nel sud-est del Paese, di armeni, assiro-caldei e, in misura minore, di cattolici, ebrei e zoroastriani, cui è consentita libertà di culto.

Moneta: Rial (IRR)

Telefonia: l'Iran è collegato al sistema GSM dei telefoni cellulari (roaming) con utenze italiane con contratto (per le comunicazioni telefoniche e gli sms) e con schede prepagate (solo per sms), ma il collegamento non viene garantito con regolarità. Si raccomanda di verificare con il proprio operatore telefonico italiano la possibilità - e le modalità - di utilizzo della propria sim card italiana in Iran. Nelle principali città del Paese è possibile acquistare schede (sim card) di compagnie iraniane di telefonia mobile per brevi periodi, di cui si raccomanda di munirsi qualora si intraprendano viaggi all'interno del Paese.

Prefisso dall'Italia: 0098

Prefisso per l'Italia: 0039

Clima: le stagioni sono ben marcate e caratterizzate da un clima secco (tranne che nella regione del Mar Caspio e del Golfo Persico). Nella capitale l'inverno è rigido accompagnato a volte da abbondanti nevicate, mentre l'estate è calda e secca con temperature che superano spesso i 40 gradi.

Ambasciata e Consolati

Ambasciata d'Italia in Iran

Neauphle Le Chateau Ave. 66-68, Teheran

Tel: 0098-21-66726955/6

in situazioni di emergenza anche 0098-912-1035062 (per chiamate dall'Italia), 09121035062 (per chiamate dall'Iran).

fax: 0098-21-66726961

<http://ambteheran.esteri.it>

e-mail: segreteria.teheran@esteri.it

Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia in Iran:

East Farzan dead end n. 15, traversa di Nelson Mandela Avenue (anche nota come **Afrika Boulevard**) – Teheran

Tel: 0098 21 88190160

consolato.teheran@esteri.it

Informazioni utili

Nel Paese

Emergenze: 112 (da cellulare)

Vigili del fuoco: 125

Polizia: : 110

Ambulanze: 118

Soccorso stradale: 09629

Scuola italiana parificata “Pietro della Valle”

Farmanieh - Dr. Lavasani Ave, Corner Ave. Reza Saidi

Casella Postale 19546 Teheran

Tel: 0098-21-22286502

Fax: 0098-21-22286501

http: www.scuolaitalianateheran.com

e-mail: scuolaitalianateheran@yahoo.it

Chiesa italiana della Consolata

Neauphle Le Chateau Ave, 70

Tel: 0098-21-66703210

Fax: 0098-21-66724749

e-mail: latin_diocese@parsonline.net

In Italia

Per gli indirizzi e recapiti dell' Ambasciata e dei Consolati del Paese accreditati in Italia, consulta il sito: <https://www.esteri.it/it/ministero/rappresentanze-straniere/>

Indicazioni per operatori economici

Gli operatori economici si possono avvalere dell'assistenza dalla Ambasciata d'Italia in Iran (ufficio commerciale - comm.teheran@esteri.it), nonché dell'Ufficio I.C.E presente a Teheran:

Navak Building n. 244, Africa Expressway

Jahan Koodak Junction 7 piano apt. n. 17

e-mail : teheran@ice.it

tel. dall'estero (0098) 21 8888.9828

fax 0098 21 8888.9839

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

E' necessario il **passaporto**, con validità residua di almeno 6 mesi al momento dell'ingresso nel Paese. Si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata presente in Italia o presso il proprio Agente di viaggio per le eventuali modifiche relative alla validità residua richiesta del passaporto.

Visto di ingresso

E' necessario il **visto d'ingresso**. Non viene concesso il visto di ingresso sui passaporti che riportano il visto o il timbro di ingresso in Israele.

Il visto può essere rilasciato presso gli aeroporti di Teheran, Esfahan, Shiraz e Mashad previa compilazione di un formulario e presentazione dei seguenti documenti:

- biglietto aereo con andata e ritorno;
- prenotazione alberghiera;
- assicurazione sanitaria (già stipulata o da stipulare in aeroporto).

Anche in presenza di tutti i requisiti succitati, non vi sono garanzie in merito all'ottenimento di un visto aeroportuale: si raccomanda pertanto vivamente di munirsi di un visto prima della partenza dall'Italia, richiedendolo all'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran a Roma (Via Nomentana 363, tel: 06-86328485-6, fax: 06-86215287, www.ambasciatairan.it) o al Consolato Generale a Milano (via Monte Bianco n. 59, tel: 0039-02-89658800, fax: 0039-02-89658847 www.consolatoiran.it), con il necessario anticipo rispetto alla data prevista per la partenza. **Al riguardo, si raccomanda di informarsi**

presso la Compagnia Aerea prescelta, al momento della pianificazione del viaggio. Alcune Compagnie Aeree potrebbero infatti negare l'imbarco a coloro che non siano in grado di dimostrare di essere in possesso del visto, recante data anteriore al viaggio. A partire dal 4 ottobre 2018 la sezione consolare dell'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran a Roma e il Consolato Generale a Milano hanno adottato il sistema di Visto Elettronico (e-Visa).

Per ottenere tale visto, il richiedente, dopo aver registrato la sua richiesta attraverso il portale <http://e.visa.mfa.ir/en> e ottenuto il relativo "codice di registrazione", deve recarsi presso la rappresentanza consolare di riferimento ed esibire detto codice insieme al resto della documentazione richiesta, compreso il passaporto. Il richiedente riceverà, al posto del classico visto, un foglio la cui validità può essere accertata dalle competenti Autorità, così come dalle compagnie aeree, attraverso il portale <http://e.visa.mfa.ir/en> nell'apposita sezione "CHECK APPLICATION STATUS".

Il controllo può essere effettuato immettendo il "codice di registrazione", il numero del passaporto, la data di nascita oppure l'indirizzo di posta elettronica del richiedente.

Viaggi all'estero dei minori

Si prega di consultare l'Approfondimento [Documenti di viaggio - documenti per viaggi all'estero di minori](#) di questo sito.

Formalità doganali e valutarie

Formalità doganali

E' vietata l'importazione di alcolici.

Ogni visitatore può esportare articoli fino ad un valore di 180 US \$ e tappeti per una superficie complessiva non superiore a 12 mq. L'indirizzo dell'Ufficio doganale è il seguente: Customs of the Islamic Republic of Iran - Corner of Miremad Street - Shahid Beheshti Ave., Teheran 15875/6834 - Tel.: (98)-21-88501425/30.

Formalità valutarie

Le valute straniere più comunemente accettate per il cambio in Rials sono il Dollaro USA e l'Euro. Vi è l'obbligo di dichiarare somme superiori a 5.000 US\$ o Euro. In Iran non sono attivi i circuiti bancari internazionali di bancomat e di carte di credito e non vengono accettati i travellers-cheques. Si raccomanda pertanto di munirsi, prima dell'ingresso nel paese, di contanti sufficienti a coprire le spese di viaggio e di soggiorno.

A Teheran, presso l'Ufficio di cambio "Novin Exchange", sito in piazza Vanak, è possibile prelevare

contanti in Euro o in Dollari, attraverso bonifico bancario, addebito su carta di credito oppure tramite il circuito Western Union. La fattibilità delle operazioni dipende dalla liquidità di cui dispone l'Ufficio di cambio, mentre le commissioni variano a seconda dell'ammontare dell'importo richiesto.

Altre informazioni

Visto di transito: Se la permanenza in Iran è inferiore alle 8 (otto) ore i cittadini italiani non hanno bisogno del visto e non devono effettuare alcun pagamento, ma devono rimanere all'interno dell'aeroporto nell'area transiti. Per una permanenza superiore alle otto ore è necessario il visto. Per coloro che si recano in Iran per motivi diversi dal turismo (lavoro, studio, ecc..) è necessario richiedere il visto, con congruo anticipo rispetto alla data di partenza, ad uno degli Uffici consolari iraniani presenti in Italia.

Chi si trova nel paese con visto turistico non può svolgere attività giornalistica, per la quale è necessario munirsi di apposita autorizzazione prima della partenza.

Doppi cittadini: La legge iraniana non ammette la doppia cittadinanza e considera cittadini iraniani tutti i discendenti in linea paterna da cittadino iraniano, anche qualora non siano stati registrati presso le anagrafi consolari o non abbiano un passaporto iraniano. Per costoro non è generalmente possibile ottenere un visto di ingresso nel paese su passaporto di altro paese ed è richiesto il passaporto iraniano per poter essere ammessi. In considerazione di ciò non è possibile l'esercizio delle attività di protezione consolare nei confronti dei doppi cittadini.

I cittadini iraniani di sesso maschile – anche se nati all'estero o doppi cittadini - sono tenuti a prestare il servizio militare nell'arco di età dai 18 ai 40 anni qualora non abbiano ottenuto una esenzione. Si consiglia pertanto ai doppi cittadini di sesso maschile di verificare la propria posizione in relazione all'assolvimento del servizio militare prima di pianificare un viaggio in Iran.

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalità

L'acuirsi delle tensioni del Golfo Persico, a seguito degli avvenimenti verificatisi in Iraq all'inizio di gennaio 2020, non consente di escludere l'eventualità di azioni ostili, anche nei confronti di infrastrutture e altri potenziali obiettivi sensibili in Iran. Si raccomanda pertanto di mantenersi informati e di seguire eventuali specifiche indicazioni delle autorità locali.

Nelle principali città, inclusa la capitale, si registra un aumento della criminalità comune (scippi e furti). A Teheran si sono verificati casi di stranieri (tra cui alcuni cittadini italiani) fermati e derubati da persone in abiti civili che si qualificavano come agenti di polizia. Si consiglia di diffidare di persone che non possono dimostrare di appartenere a corpi di polizia.

L'efficienza della polizia è al di sotto degli standard europei.

A partire dal 16 settembre 2022, si registrano manifestazioni di protesta e disordini in tutto il Paese. Si segnalano altresì prolungate e sistematiche interruzioni della rete Internet.

Rischio terrorismo

Si registra da tempo nel Paese un graduale ma costante incremento dell'attivismo di organizzazioni terroristiche e forze antisistema.

Il 7 giugno 2017 due gruppi terroristici hanno attaccato contemporaneamente a Teheran la sede del Parlamento iraniano e il Mausoleo Imam Khomeini, provocando morti e feriti. Le Autorità iraniane hanno in seguito avviato una vasta operazione di polizia in diverse aree del Paese, volta a

smantellare cellule e fiancheggiatori degli attentatori.

Il 22 settembre 2018 un commando di 4 uomini travestiti da Guardie Rivoluzionarie ha aperto il fuoco contro il palco delle Autorità ad Ahvaz, mentre era in corso una parata militare commemorativa dell'anniversario della guerra Iran-Iraq. Il bilancio è stato di decine di morti e feriti.

Il gruppo balucio Ansar al-Furqan ha rivendicato l'attacco del 6 dicembre 2018 contro il Comando Generale della Polizia di Chabahar, che ha provocato 2 morti e 48 feriti.

Il 26 ottobre 2022 un attentato terroristico al mausoleo Shah Cheragh di Shiraz, terzo sito religioso più importante del Paese, è costato la vita a 13 persone. Lo stesso sito religioso è stato oggetto di un nuovo attentato, il 13 agosto 2023, nel corso del quale una persona ha perso la vita e otto sono rimaste ferite.

Gli interventi degli apparati di sicurezza si concentrano prioritariamente sulle aree a maggioranza curda e sunnita, e su tutte quelle che ospitano movimenti separatisti (in particolare, Azerbaijan Occidentale, Kurdistan, Sistan Balucistan, Kermanshah e Kuzestan).

Alla luce della recrudescenza del conflitto in Nagorno-Karabakh sono altamente sconsigliati viaggi nelle località iraniane situate al confine con Armenia e Azerbaijan.

Rischi ambientali e calamita' naturali

L'Iran è un Paese ad alto rischio sismico. Si suggerisce di consultare l'approfondimento sulle situazioni di emergenza .

Il 12 novembre 2017 un sisma di magnitudo 7.3 della scala Richter ha colpito l'area al confine fra Iran e Iraq (in particolare le province iraniane di Kermanshah e Sanandaj) provocando danni alle infrastrutture e ai servizi. Si sconsiglia ai connazionali di recarsi nelle province coinvolte.

L'Iran ha dovuto far fronte ad una emergenza nazionale causata dalle piogge torrenziali e dalle conseguenti inondazioni del marzo 2019, che hanno colpito 26 Province su 31, con un pesante bilancio in termini di vite umane, di feriti e di sfollati a seguito della distruzione o danneggiamento delle abitazioni. Le Province più colpite sono state quelle nord-orientali (Mazandaran, Golestan) e sud-occidentali (Fars, Khuzestan, Lorestan).

Le piogge torrenziali, iniziate il 10 gennaio 2020 nella provincia del Sistan-Baluchistan, hanno provocato estesi danni ad abitazioni e infrastrutture, incluse scuole e strutture sanitarie, rendendo difficile il reperimento dell'acqua potabile e causando la diffusione di malattie infettive. Tra le città più colpite risultano: Iranshahr, Chabahar, Khash, Deegan, Zahedan, Sarbaz, Saravan, Sib, e Sauren, Fanouj, Konarak, Mirjaveh, Mehrestan, Nikshahr, e Hirmand.

Aree di particolare cautela

E' sconsigliato effettuare viaggi nelle **aree a ridosso delle frontiere con Iraq/Kurdistan iracheno, Afghanistan e Pakistan** e nella **zona sud-orientale dell'Iran**, in particolare:

zone di confine con Iraq/Kurdistan iracheno (fascia di confine di circa 10 km ad ovest delle seguenti province iraniane: Azerbaijan Occidentale, **Kordestan, Kermanshah, Ilam, Khuzestan**);
regioni sud-orientali del paese (zone di confine della provincia del Khorasan meridionale con l'Afganistan, intero territorio della provincia del **Sistan-Baluchistan**, parte orientale della provincia di **Kerman ad est di Bam**);

alcune isole minori dello Stretto di Hormuz: si sconsiglia vivamente di recarsi con imbarcazioni da diporto private nelle vicinanze delle acque attigue alle **isole della Grande e Piccola Tunb e di Abu Musa**, la cui sovranità e' oggetto di contenzioso con gli Emirati Arabi Uniti (EAU).

Avvertenze

Si consiglia ai connazionali di:

- registrare i dati del proprio viaggio e gli eventuali spostamenti sul territorio su

DOVESIAMONELMONDO;

- mantenere un atteggiamento prudente in tutto il Paese, inclusa la capitale e i luoghi di attrazione turistica, sebbene non siano state finora ravvisate minacce dirette contro turisti italiani;
- tenersi aggiornati sull'evoluzione delle condizioni di sicurezza nel Paese;
- evitare manifestazioni, assembramenti, luoghi affollati, mantenendo alta la soglia di attenzione e attenendosi alle eventuali indicazioni impartite dalle Autorità locali;
- adottare le normali precauzioni contro il rischio di episodi di microcriminalità e particolare cautela nelle ore notturne ed in zone poco frequentate;
- esercitare prudenza nella guida degli automezzi, in considerazione della scarsa disciplina del traffico cittadino nelle aree urbane, in particolar modo quelle particolarmente trafficate. Pari cautela, per i medesimi motivi, va adottata dai pedoni negli attraversamenti stradali;
- evitare la guida notturna in qualunque area extra-urbana del Paese, specie nei percorsi di montagna, in considerazione dell'elevato traffico di mezzi pesanti e dell'alto tasso di incidenti sulle strade;
- informarsi con il proprio tour operator sui mezzi di trasporto, soprattutto aerei, utilizzati per eventuali trasferte interne. Sebbene le principali destinazioni turistiche siano generalmente servite da velivoli in buone condizioni di manutenzione, la flotta aerea utilizzata per i voli interni da alcune compagnie aeree iraniane è vetusta e non corrisponde agli standard europei.
- evitare atteggiamenti interpretabili come contrari alle consuetudini locali, in particolare religiose, specie nel mese del Ramadan e nel periodo principale dell'Ashura o in qualche modo offensivi nei confronti delle Autorità o della Repubblica Islamica.

In Iran non sono attivi i circuiti bancari internazionali di bancomat e di carte di credito e non vengono accettati i travellers-cheques. Pertanto, sia in caso di viaggi organizzati da agenzie specializzate che in caso di viaggi organizzati in autonomia, è necessario considerare che eventuali spese non saldate prima della partenza potranno comportare disagi (ad esempio necessità di reperire sufficiente denaro contante in loco e/o possibili criticità con i corrispondenti locali dei tour operator).

Per maggiori informazioni in merito alle formalità valutarie, consultare la sezione "Informazioni Generali" della Scheda.

E' importante che il visitatore si adegui alle **norme di comportamento islamiche**, in particolare per quanto riguarda la sfera sessuale e l'abbigliamento (maniche, pantaloni/gonne lunghi, foulard che copra il capo e il collo per le donne; pantaloni lunghi per gli uomini). Nei luoghi sacri non è ammesso l'uso delle maniche corte neanche per gli uomini. Nei periodi di lutto religioso e di digiuno, durante l'Ashura e il Ramadan, i controlli sull'abbigliamento possono essere più severi. Il contegno in pubblico, in particolare fra uomo e donna, deve essere sempre composto, corretto ed orientato a non urtare la suscettibilità e la morale locale. Si ricorda che in pubblico non è consentito salutare una donna stringendole la mano. Tali norme di comportamento devono essere osservate con maggiore scrupolo quando ci si trova nelle aree rurali o comunque fuori dalle grandi città. I compiti di vigilanza della morale islamica sono svolti anche da personale non in uniforme, talvolta di giovane età, che ha comunque l'obbligo di farsi riconoscere. Per il mancato rispetto delle norme di comportamento e abbigliamento sono previste pene di vario tipo, fino alla possibile espulsione dal Paese.

Pene molto severe sono previste per chi commette reati contro la persona e la morale islamica nella sfera sessuale. I rapporti extraconiugali e l'omosessualità sono considerati reati, punibili anche con la pena capitale.

Si ricorda che:

- è proibita l'importazione, l'introduzione nel Paese o la detenzione di qualsiasi tipo di pubblicazione o materiale audiovisivo che la morale islamica ritenga contrario al pudore. Anche normali riviste, videocassette, DVD e stampe raffiguranti persone il cui abbigliamento non rispetti i criteri islamici,

possono rientrare nella categoria di "materiale pornografico". Tali divieti comportano in genere il sequestro della merce;

- esistono limitazioni nell'uso di apparecchi fotografici e videocamere, soprattutto nelle zone di confine e in prossimità di installazioni governative civili e militari. Si consiglia di informarsi in precedenza presso la polizia del luogo sulla possibilità di fare riprese o fotografie. In ogni caso, occorre chiedere agli interessati il permesso di scattare fotografie o riprendere immagini e persone, in particolar modo, donne. Si raccomanda inoltre di non scattare fotografie o girare filmati di proteste e manifestazioni;
- coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro paese.

Normative locali rilevanti

Uso/spaccio di droghe (leggere e pesanti): è proibita l'importazione, il consumo, la detenzione e lo spaccio di droghe (leggere e pesanti); per detenzione e spaccio di ingenti quantitativi di droga è prevista anche la pena di morte.

Uso/spaccio di bevande alcoliche: è proibita l'importazione, il consumo, la detenzione e lo spaccio di qualsiasi tipo di bevanda alcolica.

In caso di problemi con le autorità locali di polizia (stato di fermo o arresto), informare l'Ambasciata al numero +989121035062 per la necessaria assistenza.

Informazioni per le aziende

Si consiglia alle aziende italiane che inviano tecnici o maestranze anche solo per brevi missioni nel Paese, di adottare specifiche misure di sicurezza e di attenersi alle disposizioni impartite dalle autorità locali in materia di trasferimenti di personale straniero.

Le aziende italiane sono invitate a registrare la presenza di proprie maestranze su

DOVESIAMONELMONDO e a segnalarle all'Ambasciata (e-mail: segreteria.teheran@esteri.it).

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

L'assistenza garantita dalle strutture sanitarie pubbliche non è equiparabile qualitativamente agli standard europei. In caso di necessità, è consigliabile rivolgersi alle strutture private, andando incontro a costi sostenuti e prestazioni più consone agli standard europei. Le attrezzature tecniche, specie nelle strutture pubbliche, sono antiquate. I medicinali di produzione iraniana sono di qualità scadente ed è difficile reperire sul mercato locale i medicinali di produzione estera. L'Ambasciata dispone di un elenco di medici in Teheran che parlano anche l'italiano. È stato comunque predisposto un vademecum, disponibile presso l'Ambasciata, che, oltre a contenere informazioni di utilità generale, fornisce anche utili indicazioni in materia. Alcuni medicinali abitualmente disponibili in Italia non sono di facile reperibilità in loco. Si consiglia, quindi, al viaggiatore di portare con sé i farmaci di cui può avere immediato bisogno.

Malattie presenti

In alcune aree del Paese, si riscontrano malattie endemiche come tifo, colera, tetano ed ameba. Non

obbligatorie ma consigliabili, per lunghe permanenze in tali zone, le vaccinazioni a titolo preventivo. Le Autorità iraniane monitorano da anni le patologie collegate a infezioni respiratorie acute (IRA). Il tasso di inquinamento atmosferico in Iran continua ad essere fra i più elevati al mondo. Teheran, in particolare, è tuttora considerata tra le città più inquinate al mondo. Secondo dati a sua disposizione, l'Organizzazione Mondiale della Sanità riferisce che l'inquinamento dell'aria è responsabile di un'elevata percentuale di patologie respiratorie e vascolari, anche letali, riscontrate nella popolazione. L'inquinamento dell'aria nelle aree urbane di quasi tutte le province dell'Iran può rappresentare un rischio per chi già soffre di disturbi respiratori o cardiocircolatori, bambini, donne incinta e anziani. Il modo migliore per minimizzare l'impatto negativo dei picchi di inquinamento, che si verificano di solito nei mesi invernali e sono annunciati dai mezzi di informazione, è di seguire le misure precauzionali suggerite dalle autorità locali ed evitare di uscire di casa quando non necessario. L'emergenza COVID-19 si può ormai considerare superata.

Avvertenze

Si raccomanda di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente.

Si consiglia, inoltre, di non consumare cibi crudi; di lavare bene e disinfettare frutta e verdura; di bere acqua minerale o altre bibite in bottiglia senza aggiunta di ghiaccio, ovvero bollire l'acqua prima del consumo. Forme di dissenteria possono comparire, talvolta, durante il periodo di acclimatamento, soprattutto nei mesi estivi. Vanno evitati pertanto locali pubblici che non offrano sufficienti garanzie igieniche.

Vaccinazioni

Il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla è obbligatorio per i viaggiatori provenienti dai Paesi a rischio di trasmissione della malattia.

Si consulti il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel> per indicazioni ed approfondimenti al riguardo

MOBILITA'

Mobilità

Patente

Internazionale (modello Convenzione di Ginevra 1949 oppure Vienna 1968).

Assicurazione auto

L'assicurazione per la responsabilità civile è obbligatoria in Iran.

Assicurazioni estere accettate

È accettata la Carta Verde rilasciata dalle compagnie di assicurazioni italiane.

Si raccomanda tuttavia ai visitatori di munirsi, oltre che della Carta Verde, di una assicurazione complementare denominata certificato Diayah, che fornisce una copertura di 400 milioni di Rial, in caso di decesso causato dal conducente, al fine di garantirlo a fronte delle eventuali richieste di risarcimento da parte della famiglia del defunto. Gli automobilisti in provenienza dalla Turchia devono richiederla a Bazargan.

Veicoli importati temporaneamente con documento doganale

Per importare temporaneamente un veicolo è necessario avere la copertura di un "carnet di passaggio in dogana" FIA. Ulteriori informazioni al link www.aci.it/index.php?id=2090

Nota importante: l'importatore deve aver risieduto nel paese di emissione del carnet di passaggio in dogana per almeno 6 mesi consecutivi, altrimenti il veicolo non verrà ammesso in Iran.

Al visitatore che importa temporaneamente un veicolo sotto copertura del carnet di passaggio in dogana viene di norma rilasciato, all'attraversamento della frontiera, un permesso di importazione valido 3 mesi. Per l'eventuale proroga, è necessario rivolgersi alle autorità doganali.

Ogni automobilista che arrivi in Iran con il proprio automezzo e con l'intenzione di restarvi 10 o più giorni, deve farsi rilasciare alla frontiera le targhe d'immatricolazione temporanea (esclusi motocicli). Dette targhe vengono rilasciate presso la stazione di Polizia Stradale vicina all'Ufficio Doganale, previo pagamento dei relativi diritti. L'automobilista visitatore può conservare le targhe d'origine nel veicolo al fine di poterle rimontare sul veicolo all'uscita dal Paese. Le targhe temporanee devono essere riconsegnate alla stazione di Polizia Stradale più prossima al posto di frontiera d'uscita.

Norme di guida

Guida a destra e sorpasso a sinistra.

Delega a condurre

Chi importa un veicolo appartenente ad un terzo deve essere in possesso del documento d'immatricolazione del veicolo e di una lettera di autorizzazione firmata dal proprietario e certificata da un'autorità competente.

Equipaggiamento obbligatorio

Casco di protezione per motociclisti: Il casco protettivo è obbligatorio per tutti i veicoli a motore a due ruote.

Cinture di sicurezza, seggiolino per bambini: è obbligatorio indossare la cintura di sicurezza per il conducente, per il passeggero del sedile anteriore e posteriore.

È vietato trasportare bambini sul sedile anteriore del veicolo fintanto che non hanno raggiunto l'altezza sufficiente per indossare una cintura di sicurezza.

Triangolo: I triangoli rossi di segnalazione di pericolo sono obbligatori per i veicoli commerciali e i veicoli superiori a 3.500 kg. Si consiglia tuttavia ai conducenti di veicoli privati di avere il triangolo a bordo.

Luci: Qualsiasi veicolo a motore a due ruote (ciclomotore e motocicletta) deve essere equipaggiato con almeno una luce bianca anteriore ed una luce rossa posteriore. Qualsiasi veicolo a motore con più di due ruote deve essere dotato di almeno due luci anteriori visibili da una distanza minima di 35 metri e, posteriormente, di due luci rosse e di due luci-stop. La targa d'immatricolazione posteriore di qualsiasi veicolo a motore deve essere illuminata affinché sia visibile da una distanza minima di 25 m.

Gomme chiodate e catene per neve

Gli pneumatici chiodati e le catene possono essere utilizzati unicamente sulle strade ricoperte di neve o ghiaccio. Il loro utilizzo non è regolato da norme particolari né è soggetto a particolari limiti di velocità.

Tasso alcolemico

Il consumo di bevande alcoliche è considerato reato in Iran. Qualsiasi conducente dalla cui analisi del sangue siano state rilevate tracce di alcol, si vedrà ritirare la patente e gli verranno inflitte sia una forte ammenda, sia una pena detentiva.

Test di rilevamento : la polizia ha facoltà di richiedere a chiunque conduce un veicolo di sottoporsi al test alcolimetrico.

Trasporti

I trasporti interni più rapidi sono gli aerei. Le principali città sono collegate con voli frequenti con la capitale e fra di loro. La rete ferroviaria collega le grandi città alla capitale.

Sono molto diffusi anche gli autobus.

Per gli spostamenti, in considerazione delle tariffe abbastanza agevoli, è possibile avvalersi di auto/pulmini a noleggio con autista.

Ogni automobilista che arrivi in Iran con il proprio automezzo e con l'intenzione di restarvi 10 o più giorni, deve farsi rilasciare alla frontiera le targhe d'immatricolazione temporanea (esclusi motocicli). Dette targhe vengono rilasciate presso la stazione di Polizia Stradale vicina all'Ufficio Doganale, previo pagamento dei relativi diritti. L'automobilista visitatore può conservare le targhe d'origine nel veicolo al fine di poterle rimontare sul veicolo all'uscita dal Paese. Le targhe temporanee devono essere riconsegnate alla stazione di Polizia Stradale più prossima al posto di frontiera d'uscita.

I collegamenti aerei diretti con l'Italia sono assicurati dalla compagnia nazionale Iran Air, che opera due collegamenti settimanali con Milano Malpensa ed uno con Roma.

Inoltre, Lufthansa, Austrian, Turkish Airlines, Ukraine Airlines e Pegasus Airlines operano con scali per l'Italia. In alternativa, l'Iran è raggiungibile facendo scalo nei paesi del Golfo Persico ed utilizzando le linee aeree di quei paesi, come Qatar Airlines, Emirates Airlines e Oman Airlines .

A seguito dell'incidente dell'8 gennaio 2020 che ha coinvolto il volo della Ukraine Airlines PS752, alcune compagnie aeree europee hanno temporaneamente sospeso i voli per l'Iran. Risultano tuttavia ancora attivi i voli delle seguenti compagnie: Turkish Airlines, Pegasus Airlines, Oman Air, Qatar Airlines e Emirates Airlines.

Sulle tratte internazionali, soltanto Iran Air e Mahan Airlines garantiscono sufficienti standard di sicurezza. Sui collegamenti interni, soltanto Mahan Air garantisce standard di sicurezza equiparabili a standard occidentali. Per i collegamenti interni, è assolutamente sconsigliato l'uso di piccole compagnie quali Aseman Airlines, Keshm Airlines, Kish Airlines e Zagros Airlines.

A seguito delle misure disposte dalle Autorità iraniane per contenere la diffusione del COVID-19 (nuovo coronavirus) la compagnia aerea Mahan Air ha sospeso dal 3 febbraio 2020 i collegamenti da e per la Repubblica Popolare Cinese.

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle compagnie aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE in quanto non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare la sezione Sicurezza aerea curata in collaborazione con l'Enac ed il sito della [Commissione Europea](#).